

IL GRANDE GIOCO DEL CONTRATTO DI FIUME

Francesca Mogavero*, Massimo Scarinzi*, Cinzia Leusciatti**

*Associazione di Promozione Sociale VentiVenti – Morbegno (SO)

** Comunità Montana Valtellina di Sondrio – Ente promotore del Contratto di Fiume dell’Alto bacino del Fiume Adda

Sessione 1

RIASSUNTO – ABSTRACT

Viene descritto “*Il grande gioco del Contratto di Fiume*”, un’attività ludico-didattica ideata e sperimentata per far conoscere ai docenti e agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado della provincia di Sondrio il Contratto di Fiume dell’Alto Bacino del Fiume Adda. Sono inoltre presentati i dati relativi all’adesione delle scuole fra ottobre 2016 e novembre 2017.

INTRODUZIONE

Da oltre vent’anni la Comunità Montana Valtellina di Sondrio (CM So) è impegnata nella realizzazione di attività didattiche e di educazione ambientale inerenti molte delle sue aree di intervento istituzionale. In particolare si avvale da tempo della collaborazione di Associazione VentiVenti A2020 (Associazione di Promozione Sociale impegnata nella promozione e diffusione di cultura, principi, competenze e pratiche per lo sviluppo sostenibile dal 2009) per la gestione delle proposte didattiche nella Riserva Naturale Bosco dei Bordighi, che tutela un importante bosco ripariale lungo il fiume Adda. A ciò si aggiungono il protocollo d’intesa tra la CM So e il Comune di Morbegno, ente gestore del Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno, per la promozione e valorizzazione della conoscenza scientifica e il processo del *Contratto di Fiume dell’Alto Bacino del Fiume Adda*, avviato dalla CM So a partire dal 2015.

Da questa rete di collaborazione, nel 2016 è sfociato il progetto “*Riserva Naturale Bosco dei Bordighi e Contratto di Fiume - Progetto di Comunicazione e Didattica nell’ambito del SondrioFestival*”. SondrioFestival è una rassegna internazionale dedicata principalmente ai documentari naturalistici realizzati nei parchi naturali e aree protette di tutto il mondo, durante il quale viene dedicato ampio spazio a laboratori didattici per le scuole. Il progetto prevedeva, fra l’altro, la progettazione e conduzione di attività didattiche dedicate al Contratto di Fiume, rivolte soprattutto agli studenti della Scuola Primaria (fascia di età 8-10 anni) e della Scuola Secondaria di 1° Grado (fascia di età 11-13 anni).

Le finalità erano quindi sia quella di comunicare contenuti e processi caratterizzanti lo strumento Contratto di Fiume sia quella di introdurre gli studenti alle specificità del Contratto di Fiume dell’Alto Bacino del Fiume Adda.

AZIONI E METODI

Nella progettazione dell’attività la Sezione Didattica di A2020 ha adottato i criteri ai quali da sempre si ispira e che coincidono con le Indicazioni Nazionali emanate dal MIUR (Ministero dell’istruzione, dell’università e

della ricerca): in particolare lo sviluppo delle competenze, l'utilizzo della didattica induttiva, l'attenzione ai principi di inclusione e integrazione.

La decisione è quindi ricaduta sulla realizzazione di un'attività che coinvolge tutto il gruppo-classe in maniera attiva, presentando prima esigenze e punti di vista dei diversi stakeholder coinvolti nel processo locale, affrontati mediante brevi attività ludico-didattiche, per poi concludere con una discussione partecipata per una definizione più precisa dello strumento Contratto di Fiume.

A questo scopo è stato ideato uno schema di gioco che ricalca i classici giochi da tavolo, ma in formato "maxi", i cui elementi-base sono le caselle numerate, i segnaposto, il dado da lanciare, le domande/prove da superare che illustrano i punti di vista dei diversi stakeholder (pescatore, cicloturista, gestore centrale idroelettrica, cavatore ghiaia...), gli imprevisti (azioni negative per il fiume che determinano penalità nel gioco), le possibilità (azioni positive per il fiume che determinano vantaggi nel gioco).

Molta attenzione è stata anche dedicata ai materiali utilizzati, che dovevano permettere sia di rendere il gioco facilmente trasportabile in contesti diversi (SondrioFestival, Centro Visite della Riserva, aule scolastiche) sia di ricordare i principi di riduzione e riuso dei materiali cui A2020 si ispira.

Fig. 1 – caselle, segnaposto, scheda di gioco



Fig. 2 – Prova pratica: riconoscere limo, sabbia...



Fig. 3 – Lancio del dado



Fig. 4 – Prova pratica: collaborare come in gommone



RISULTATI

Durante l'edizione 2016 di SondrioFestival hanno partecipato al gioco 4 classi di Scuola Primaria (Albosaggia, Isolaccia, Teglio) e una di Scuola Secondaria di 1° grado (Sondrio), per un totale di 116 studenti. L'elevato gradimento da parte di studenti e docenti e la reiterata richiesta di poter accedere all'attività anche al di fuori dei tempi – limitati – della manifestazione (5 giorni) hanno però portato la CM So e il Museo ad estendere la proposta a tutto il 2017 (al di fuori della manifestazione), permettendo agli operatori A2020 di portare l'attività direttamente a scuola, a costo zero per gli Istituti scolastici.

Nel 2017 hanno potuto quindi partecipare 43 classi di Scuola Primaria (Berbenno, Bormio, Campovico, Delebio, Dubino, Fusine, Morbegno, Nuova Olonio, Piantedo, Regoledo, Sondrio, Talamona, Triangia, Villapinta) per un totale di 803 studenti e 15 classi di Scuola Secondaria di 1° grado (Ardenno, Cosio, Dubino, Morbegno, Ponte, Sondrio) per un totale di 293 studenti.

Infine, anche per l'edizione 2017 di SondrioFestival, la CM So ha stabilito di proporre lo stesso laboratorio, al quale hanno potuto partecipare 7 classi di Scuola Primaria (Montagna in Valtellina, Sondrio, Teglio, Villa di Tirano) per un totale di 109 studenti e 1 classe di Scuola Secondaria di 1° Grado (Sondrio) con 24 studenti.

In sintesi, da ottobre 2016 a novembre 2017 hanno fruito dell'attività 71 classi delle scuole presenti sul territorio provinciale, per un totale di 1345 studenti.

CONCLUSIONI

A conclusione di questa esperienza, le riflessioni riportate dagli operatori di A2020 sono le seguenti:

- La possibilità di accedere a un'attività gratuita, spesso direttamente presso il proprio plesso scolastico, ha sicuramente attratto un numero elevato di potenziali fruitori, al punto che non è stato possibile accettare tutte le richieste ricevute da parte degli Istituti scolastici del territorio provinciale.
- Al termine del laboratorio, l'interesse e il gradimento riscontrati da parte di docenti e studenti per il tema trattato, apparentemente non facile per la fascia di età coinvolta, sono stati sempre elevati, grazie alle modalità di comunicazione utilizzate. Non è stato effettuato un monitoraggio vero e proprio del livello di soddisfazione, ma sicuramente un primo indice è costituito dalle numerose richieste di poter partecipare anche in futuro a questa attività.

Per assicurare la continuità della proposta, attualmente il laboratorio è stato incluso nell'offerta didattica della Riserva Bosco dei Bordighi. Ciò significa che la proposta è sempre gratuita per le scuole, grazie al contributo economico messo a disposizione da CM So, ma che viene somministrata presso il Centro Visite della Riserva, quindi in un contesto estremamente attinente al tema trattato. A carico delle scuole rimane quindi il solo trasporto fino alla Riserva.

BIBLIOGRAFIA

<http://www.cmsondrio.gov.it> (sezione Contratto di Fiume)